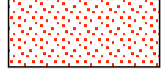
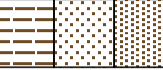
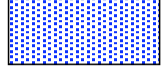

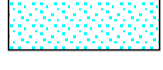
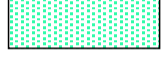
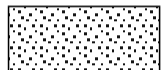

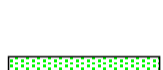



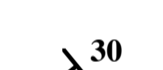




LEGENDA


-  AREA DI FRANA ATTIVA (area di nicchia, area di dissesto generalizzato, area franosa con fenomeni di piccole dimensioni, numerosi e ravvicinati).
-  PRINCIPALI COLTRI DETRITICHE:
 dt1 parzialmente colonizzata
 dt2 colonizzata
 dt3 cementata e crostoni di falda
-  DEPOSITI MISTI ALLUVIONALI, COLLUVIALI E DI VERSANTE.
 Depositi prevalentemente ghiaioso-ciottolosi degli alvei attivi e delle aree golenali del F. Brembo di Mezzoldo e degli adiacenti ripiani più o meno sopraelevati rispetto all'alveo.
-  CONOIDE.
-  DEPOSITO MORENICO
 Depositi eterometrici in più o meno abbondante matrice limosa, con blocchi e ciottoli.
-  CALCARE DI ESINO (Ladnico).
 Calcarei, calcari, dolomitici e dolomie, da grigio chiari a grigio-scuri, nocciola o bianchi, talora rosati, a stratificazione per lo più indistinta o potente.
-  FORMAZIONE DI WENGEN (Ladnico sup.).
 Marne e calcari marnosi nerastri, arenarie e siltiti grigio-verdastre, talora tufacee; locali intercalazioni di argilliti scure; stratificazione di vario spessore, in genere pluricentrica.
-  FORMAZIONE DI BUCHENSTEIN (Ladnico inf.).
 Calcari da grigi a nerastri compatti, talora bernoccoluti ed a rari noduli di selce, in strati ben marcati; locali intercalazioni di arenarie, siltiti e marne.
-  CALCARE DI ANGOLO - CALCARE DI PREZZO (Anisico inf.- sup.).
 Calcarei, calcari marnosi, talora dolomitici, di colore da grigio a nero, a stratificazione da massiccia a media, alternati con marne ed argilliti carboniose nerastre.
-  CARNIOLA DI BOVEGNO (Scitico sup.).
 Dolomie vacuolari e calcari dolomitici, di colore giallastro in superficie e grigio-plumbeo o verdastro alla frattura fresca, a stratificazione indistinta o in grossi banchi; in subordinate, passate pelitiche giallastre e breccie ad elementi prevalentemente dolomitici con rari clasti gessosi e anidritici.
-  SERVINO (Scitico inf.).
 Marne arenacee e micacee, arenarie e siltiti micacee laminate, calcari marnosi arenacei di colore grigio-verdi.
-  VERRUCANO LOMBARDO (Permiano Sup.).
 Arenarie quarzose feldspatiche rosse, talora micacee, con intercalazioni di siltiti e, specialmente nella parte basale, di conglomerati a ciottoli di quarzo e di rocce vulcaniche.
-  30
 Giacitura della roccia stratificata.
-  Sovrascorrimento.
-  Faglia presunta.
- Dati desunti, parzialmente modificati ed integrati, da:**
- 1 - Carta Geologica d'Italia: Foglio 33 Bergamo (scala 1: 100.000).
 - 2 - "Carta geologica della Val Brembana, Val Gerola ed aree adiacenti" (scala 1: 50.000) - Progetto Strategico Crosta profonda (CROP) - Sottoprogetto Alpi Centrali - Profilo CROP 8803 - CNR Centro di Studio per la stratigrafia e la petrografia delle Alpi Centrali - Milano - Università degli Studi di Milano - Dipartimento di Scienze della Terra (1994).
 - 3 - Regione Lombardia: Carta litologica (scala 1: 10.000) in "Il Progetto Geoambientale" (disponibile in bozza).

COMUNE DI PIAZZOLO (BG)

PIANO REGOLATORE GENERALE

INDAGINI GEOLOGICHE-GEOTECNICHE

D.M. 11/03/1988 - L.R. n. 41 del 24/11/1997 - D.G.R. 06/08/1998 n. VI/37918

Tavola 1	INQUADRAMENTO GEOLOGICO, LITOLOGICO E STRUTTURALE	Scala 1: 10.000	
Committente: AMMINISTRAZIONE COMUNALE DI PIAZZOLO (BG)		A cura di:  STUDIO GEOLOGICO-GEOTECNICO PADANO Via Vitadini, 1 - 27100 PAVIA Dr. Geol. Daniela Barbano O.G.R. Piemonte n. 137	